

## PROCEDURE E DOCUMENTAZIONE PER ALUNNI BES/SVANTAGGIO

Il Consiglio di Classe, anche in assenza di una diagnosi di specialista, ha il compito di rilevare eventuali situazioni di svantaggio sociale e culturale, di individuare i bisogni relativi all'apprendimento e di attivare delle progettualità personalizzate.

La famiglia deve essere informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, guidata a comprendere il suo ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di collaborazione.

Tuttavia, anche in assenza della collaborazione della famiglia, i percorsi personalizzati possono essere attivati se il CdC lo ritiene opportuno, al fine di favorire il successo formativo dello studente.

Possibilmente in accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi previsti dai Piani di studio.

L'insegnante referente BES di ogni plesso deve essere informato dai Cdc della segnalazione di alunni in situazione di svantaggio, può fornire supporto ai colleghi per la stesura dei documenti e registra (raccolgerà i dati) sui casi individuati.

In segreteria didattica vanno inviati i PDP redatti e firmati da tutti i docenti del CdC.

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
<p><b>PROGETTO DIDATTICO PERSONALIZZATO</b>  È il percorso didattico basato sulle effettive capacità dello studente, al fine di consentire lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione dello studente. Indica gli interventi volti a favorire il superamento delle situazioni di svantaggio.  Il PDP dello studente, in linea di massima, raccoglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il parere dello specialista nella rilevazione della situazione di svantaggio (se presente);</li> <li>- la situazione di svantaggio individuata dal Cdc;</li> <li>- gli obiettivi specifici di apprendimento;</li> <li>- le strategie e le attività educativo/didattiche; - le iniziative formative integrate fra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali;</li> <li>- le modalità di verifica e valutazione;</li> <li>- il consenso della famiglia.</li> </ul>	<p><b>DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE e il CDC</b>  Il coordinatore di classe cura la stesura del PDP concordato tra Docenti, famiglia ed eventuali altri operatori; cura la relazione e il coordinamento del Consiglio di classe con la famiglia; è garante di quanto concordato nel PDP ed aggiorna il Consiglio di Classe sul percorso dello studente.  L'adozione delle misure è collegiale.  Tutti i Docenti della classe attuano quanto previsto nel PDP.  Il CDC predispose un PDP che ha un carattere temporaneo, in quanto è un progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti.</p>	<p>Ogni qualvolta il CdC rileva una situazione di svantaggio tale da compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso di istruzione. La condizione di svantaggio può essere determinata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) particolari condizioni sociali o ambientali</li> <li>b) difficoltà di apprendimento.</li> <li>c) Problematiche personali specifiche</li> </ul>

## MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Al momento della valutazione è necessario tenere conto, da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti. A tal fine è importante :

- concordare con lo studente le attività svolte;
- valutare le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e il possibile passaggio alla classe successiva.

Considerato il carattere temporaneo valutare l'opportunità o meno di trasferire le informazioni alla classe successiva.